

CONSIDERAZIONI PERSONALI

-Che cosa ho imparato?

-Le cose che mi sono piaciute di più.

-Desidero studiare le scienze in questo modo o in altro; come?

Io attraverso questo progetto ho imparato come si ricava l'inchiostro da alcune piante, come si fa l'olio di lentisco, come si fanno gli esperimenti, e tante altre cose.

Fra le cose che mi sono piaciute di più c'è il giorno in cui abbiamo fatto gli esperimenti, perché abbiamo avuto modo di vedere cose molto interessanti, che non conoscevamo.

Io desidero studiare in questo modo perché è meno faticoso e noioso e possiamo ampliare così le nostre conoscenze. Secondo me questo progetto è stato bellissimo perché ci ha insegnato tante cose nuove.

(Matteo Salvati)

Noi, attraverso questo progetto, abbiamo imparato molte cose: ora sappiamo come si fa l'olio dal lentisco, l'inchiostro dalla robbia e dal melograno.

Ci sono state diverse cose belle e interessanti. Nel complesso abbiamo fatto tre escursioni e quella che mi è piaciuta di più è stata la seconda, quella dove siamo andati a raccogliere le bacche di lentisco a "L'UA BIANCA"; mi è piaciuta molto anche l'escursione a La Sarra, perché abbiamo visto "li conchi", molte piante, arbusti, cavallette, lucertole, mantidi di vario genere, ecc.

Secondo me le scienze naturali sono molte belle, perché ci aiutano a scoprire tante cose e sanno dare risposta a nostri molti dubbi.

Mi piace scoprire, studiare come abbiamo fatto noi, in modo divertente.

Questo progetto mi ha colpito perché ho scoperto come da alcune piante si possono ottenere delle sostanze medicamentose utili per la nostra salute.

Vorrei dire a tutte le altre persone di fare lo stesso percorso che ho fatto io, perché dà una lezione di vita su come dobbiamo rispettare l'ambiente. Abbiamo fatto molte escursioni e abbiamo imparato molte cose, come il nome delle piante in dialetto: ad esempio, il corbezzolo si dice "bagu", il mirto "multa", la sanguisorba "alba di li struppiaturi", il melograno "melagranata", ecc.

(Spano Mattia)

Il progetto educazione ambientale che abbiamo svolto in questi mesi è stato molto interessante ed eccitante. Noi ragazzi non dimenticheremo facilmente le notizie che abbiamo imparato in questi mesi; speriamo che siano utili per il nostro futuro e che un giorno possiamo metterle in pratica.

È stato bello ritrovarsi con i compagni di classe per studiare e sperimentare in laboratorio; abbiamo avuto anche l'opportunità di guardare foglie e insetti attraverso strumenti come il microscopio e lo stereomicroscopio e -credeteci- non è una cosa che capita tutti i giorni.

Dobbiamo ringraziare la professoressa Maciocco che ha proposto l'idea (e che poi noi abbiamo accettato e messo in pratica) e portato avanti il lavoro. Dobbiamo ringraziare un'altra persona molto importante che ci ha accompagnato e ha dato risposta ad ogni nostra domanda e curiosità sull'ambiente: la biologa Caterina Azara. Infine, il professor Ara che con tanta pazienza ha corretto i nostri testi; li ringraziamo anche per il tempo che ci hanno dedicato, aiutandoci a diventare dei "piccoli scienziati", perché è proprio così che ora noi possiamo chiamarci.

(Mattia Sanna – Mario Porcu)

Questo progetto è stato realizzato grazie alla professoressa Maciocco, al professor Ara e alla biologa Caterina Azara. Attraverso questo progetto abbiamo imparato molte cose sulla natura, come i nomi degli animali, degli insetti e delle piante. Abbiamo imparato anche a fare degli esperimenti, come l'inchiostro della robbia e del melograno e l'olio del lentisco. Abbiamo poi osservato pezzetti di piante e animali al microscopio e allo stereomicroscopio, imparando a scoprire e vedere cose che si nascondono alla vista normale.

(Eleonora Careddu)

Il progetto ambientale che abbiamo fatto e trascorso in questi mesi è stato utile per me, ma anche per imparare molte cose importanti che mi potranno servire in futuro.

Le cose che abbiamo fatto in laboratorio sono l'inchiostro e l'olio di lentisco; questi due esperimenti sono stati fatti con le drupe del lentisco.

Le giornate delle escursioni le abbiamo trascorse benissimo, perché noi amici siamo stati tutti insieme e perché abbiamo imparato moltissimo.

Infine, noi alunni della classe prima vogliamo ringraziare il professore e le professoressa che ci hanno guidato in questo studio, aiutandoci ad imparare cose nuove dall'osservazione della natura.

(Denise Sanna)